

COMANDO COMPAGNIA CARABINIERI DI CASARANO

Arresto in flagranza di reato per rapina, furto ed incendio di autovettura.

Nella serata di ieri 15 gennaio, militari della Compagnia di Casarano (Le) e Maglie (Le) traevano in arresto in flagranza di reato:

- RUSSO LUIGI 36enne di Racale (Le), pregiudicato, già sottoposto alla sorveglianza speciale con obbligo di soggiorno nel comune di Sanarica (Le);**
- RUSSO ANTONIO 25 enne di Sanarica, pregiudicato.**

Alle 15.30 del 15 gennaio in Poggiardo due giovani, volto travisato, a bordo di autovettura Y10, hanno perpetrato una rapina ai danni del titolare del distributore API del luogo, impossessandosi della somma contante di 80 euro. Nell'immediatezza le indagini della locale Stazione hanno permesso di appurare che la targa dell'autovettura utilizzata per compiere il colpo risultava intestata e da poco asportata ad un 77enne di Sanarica mentre i connotati ed i tratti somatici descritti sul conto dei malfattori ha portato i militari operanti sulle tracce dei fratelli summenzionati RUSSO, già noti per i loro precedenti penali, venendo attivamente ricercati sul territorio. In particolare, benché i due malviventi avessero il volto coperto, ad attirare l'attenzione dei militari, oltre alle descrizione fisica, è stata la particolare descrizione dell'orecchino che il RUSSO Antonio era solito portare.

Alle successive ore 20,00 i militari della Stazione di Matino si sono recati in quella via Marconi dove una autovettura, dopo aver colliso con una FIAT PANDA ivi parcheggiata, si è data a precipitosa fuga. Giunti sul posto i militari rinvenivano il paraurti di una Fiat Uno con la relativa targa, risultata rubata nel pomeriggio nel comune di Scorrano.

A circa 200 metri dal luogo dell'incidente e precisamente in una strada periferica della zona industriale di Matino, una pattuglia dell'aliquota Operativa della Compagnia di Casarano e della Stazione di Parabita bloccava 2 giovani mentre fuggivano dopo aver dato alle fiamme proprio l'autovettura FIAT UNO coinvolta immediatamente prima nell'incidente. Sul luogo dell'incendio i militari hanno proceduto all'ascolto dei testimoni presenti ed in particolare apprendevano che i due giovani, prima di dare fuoco all'autovettura, avevano fermato un'autovettura in transito richiedendo un accendino al conducente che, insospettitosi dall'atteggiamento particolarmente agitato dei giovani, si era allontanato rimanendo in sosta poco più avanti per osservarli. I due si erano quindi recati in una abitazione lì vicino richiedendo alla proprietaria un accendino. L'anziana signora 70enne, intimorita anch'ella dall'atteggiamento dei giovani, ha acconsentito alla richiesta restando ad osservarli alla finestra mentre incendiavano all'esterno dell'abitazione l'autovettura.

Dopo aver ricostruito la dinamica e gli episodi, grazie all'ascolto dei numerosi testimoni ed all'attività congiunta dell'aliquota Operativa della Compagnia di Casarano, ai militari della stazione di Matino, Parabita, Muro Leccese e Poggiardo, ai due giovani è stato contestato:

- il furto dell'autovettura Y10 in Sanarica utilizzata per compiere la rapina,**
- la rapina presso il distributore API di Poggiardo**
- il furto della Fiat Uno in Scorrano utilizzata per la fuga, rimasta coinvolta nel sinistro in Matino ed immediatamente data alle fiamme.**

Gli arrestati sono stati condotti presso il carcere di Borgo san Nicola di Lecce a disposizione della competente A.G..

Casarano, 16.01.2009